

Sempre più acuta la crisi del centro sinistra negli enti locali

Si è dimessa a Venezia la giunta comunale

Il Psi vota a Terni il Bilancio presentato dall'amministrazione retta da PCI, PSIUP e MSA Ordine del giorno contro la repressione votato a Siena dalle sinistre unite

Eletto ieri il Direttivo regionale

Mancato chiarimento nella DC siciliana

L'unanimità raggiunta sulla relazione D'Angelo rischia di svuotarne ogni contenuto positivo - Aumenta l'opposizione alla ricostituzione del quadripartito

Dalla nostra redazione

PALESRMO, 10 - Il Comitato regionale della DC si è concluso stanotte con l'elezione del direttivo nel quale le varie correnti sono rappresentate in modo proporzionato alla loro presenza nel partito stesso e con la più totale adesione alla relazione del segretario regionale D'Angelo.

Dal discorso del neo segretario emerso anche elementi suscettibili di positivi sviluppi come la condanna di ogni forma di collusione tra forze politiche e mafie e l'invito all'infiltrarsi di questa anche in ampi settori della vita pubblica.

D'Angelo ha messo in evidenza il ruolo dei sindacati quale «tramite di collegamento» per la soluzione dei gravi problemi della società siciliana. Indicazione che collegata al rifiuto di una chiusura integralistica che sterilizzerebbe - ha detto D'Angelo - i rapporti con l'opposizione di sinistra, potrebbe assumere significati meno indefiniti sul piano delle prospettive politiche, se fosse scaturita in un diverso contesto.

Malgrado infatti la relazione non costituisca di per se stessa un arretramento va rilevato come lo stesso consenso unanime che si è espresso si è riversato sulla svolta di contenuto non statale in molti a rilevare questo fatto negativo che è espressione della tendenza di vasti settori della DC al trasformismo politico. Lo stesso segretario regionale lo ha rilevato nella sua replica alorché ha affermato di essere ancora un segretario di minoranza che, per se stessa, un arretramento va rilevato come lo stesso consenso unanime che si è espresso si è riversato sulla svolta di contenuto non statale in molti a rilevare questo fatto negativo che è espressione della tendenza di vasti settori della DC al trasformismo politico.

Intanto, a sei giorni dalla riapertura dell'Assemblea regionale l'opposizione alla situazione del quadripartito aumenta così come le richieste di una radicale svolta nella vita della regione. Mentre in fatti si fanno sempre più numerose le adesioni ad un convegno delle sinistre indetto da PCI, PSIUP e MSA per la ricerca di una piattaforma programmatica comune (il convegno si svolgerà a Palermo il 21/22 febbraio) le segreterie regionali delle tre organizzazioni sindacali hanno preso una decisa posizione sul modo in cui finora è stata condotta la cosa pubblica in Sicilia richiedendo una inversione di tendenza che spezzi l'abitudine subordinazione della classe dirigente agli interessi monopolistici.

Mimmo Russo

Convegno ad Ancona sul servizio sanitario

Venerdì si svolgerà ad Ancona un convegno regionale sui compiti del sindacato in ordine alla creazione del servizio sanitario nazionale, nel quadro della lotta per una nuova politica economica e di riforme. Al convegno parteciperà Silvano Verzè, segretario della UGIL.

Il magistrato: «Siamo ad una svolta molto interessante»

Valpreda in aereo a Roma il giorno dopo la strage?

La supposizione avanzata ieri a palazzo di Giustizia a dopo un vertice a cui hanno partecipato i giudici inquirenti e il capo della squadra politica - Alcuni testi avrebbero confermato di aver visto l'ex ballerino a Roma il 13 dicembre, in contrasto con le testimonianze della nonna, della zia e dell'avvocato



22 VIGILI ASSOLTI

Anche i vigili urbani hanno il diritto di sciopero come tutti i lavoratori lo ha riconosciuto ieri il prefetto di Sampierdarena mandando assolto, perché il fatto non costituisce reato, ventidue vigili incriminati in base al famigerato articolo 330 del codice fascista, che prevede la condanna sino a due anni di carcere per quanti si rendono responsabili di abbandono collettivo di pubblici uffici, impieghi, servizi o lavori.

Il pubblico ministero dichiarava che essendo stata la possibilità da parte dell'amministrazione di sostituire gli scioperanti in modo da evitare questo «turbo reato» dei servizi previsti dall'articolo 330 del codice, i vigili potevano essere assolti per insufficienza di prove. Una richiesta che egli deve il centro dei problemi, quello del diritto di sciopero.

Partecipa direttamente alle trattative

Messo di Forlani per la crisi sarda

Il sen. Agrimi mandato in Sardegna come commissario straordinario della DC - Si tenta di ricomporre una giunta regionale di centro-sinistra

Dalla nostra redazione

Nonostante le trattative per la formazione della nuova giunta continuino con estrema difficoltà, il presidente sardo Lucio Abis sembra deciso ad illustrare lunedì prossimo all'Assemblea sarda, le dichiarazioni programmatiche e presentate dai assessori.

Nella relazione la giunta aveva suscitato interesse dopo il fallimento del centro-sinistra la ripresa nell'immediato futuro della collaborazione una terna è non solo un'esigenza ma un'indispensabile premessa per poter avviare la sua linea programmatica.

Per il contratto

Elettrici: oggi le trattative

Confermato dai tranvieri lo sciopero di 24 ore di venerdì

Oggi riprendono le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli elettrici dell'ENEL e delle aziende municipalizzate.

Le organizzazioni sindacali hanno comunicato infatti al sottosegretario on. Lorus e alla loro disponibilità ad iniziare immediatamente in sede ministeriale le trattative per il rinnovo del contratto mettendo inoltre in rilievo «la opportunità che la prima fase della trattativa si svolga tra le parti sindacali» precise controproposte dell'ENEL e della FNAEM (azienda municipalizzata) e con la semplice assistenza ministeriale, giungendo soltanto in un secondo momento alla vera e propria mediazione delle posizioni in sordifacento o negazione. I tre sindacati hanno anche chiesto che la conclusione dei vertici avvenga con una paraneza senza per il ENEL che per la FNAEM.

In pieno sviluppo anche la lunga e difficile vertenza dei lavoratori articolati già programmati nel corso di questa settimana verranno effettuate da ora la votazione quattro ore di astensione.

Le organizzazioni sindacali in tanto confermano lo sciopero di 24 ore che sarà effettuato in tutto il paese verso il 13/14 gennaio mattina il Consiglio generale della UGIL ha approvato un ordine del giorno in solidarietà con gli autoterroristi i cui si afferma che attorno alla loro lotta «pubblichamente una iniziativa generale di classe per far avanzare nell'ambito della lotta politica del trasporto collettivo».

Valpreda il giorno dopo la strage è venuto a Roma? Questa domanda ad alcune voci sarebbe la convalida della accusa che nei giorni scorsi avrebbe ordinato nuove indagini proprio su questo particolare. Il giudice istruttore dottor Cudillo avrebbe raccolto anche numerose testimonianze che confermerebbero la circostanza. Anzi qualcuno avrebbe detto di aver visto l'ex ballerino la sera del 13 in compagnia di persone estranee all'ambiente del gruppo «22 marzo» nel bar del cinema varietà «Ambra Jovine».

Secondo l'accusa quindi Pietro Valpreda sarebbe rimasto fino ad una certa ora della mattina del 13 a Milano andando con il suo legale a palazzo di Giustizia per scolare il giudice istruttore dottor Cudillo avrebbe raccolto anche numerose testimonianze che confermerebbero la circostanza. Anzi qualcuno avrebbe detto di aver visto l'ex ballerino la sera del 13 in compagnia di persone estranee all'ambiente del gruppo «22 marzo» nel bar del cinema varietà «Ambra Jovine».

Fin qui la ricostruzione del magistrato almeno stando ai dati oggi C e ancora da dire che il giudice istruttore sarebbe ora alla ricerca delle persone che si sarebbero incontrate con Valpreda ieri mattina il dottor Cudillo ha ricevuto il capo della squadra politica Provenza e con questo affidato al dottor Cudillo il compito di indagare sugli spostamenti dell'imputato dopo la strage. Cosa il funzionario abbia detto al giudice non è stato possibile accertare ma si suppone che il colloquio sia stato incentrato proprio sul mezzo usato da Valpreda per gli spostamenti tra Roma e Milano e sulle prove degli indagini.

NELLA FOTO un momento del processo

Convegno unitario a Carpi

LAVORO A DOMICILIO: 1 milione di supersfruttati

Le indicazioni di lotta - Individuati precisi obiettivi

Il Convegno sul lavoro a domicilio, promosso dal Sindacato Tessili e dell'Abbigliamento CGIL CISL UIL tenuto a Carpi ha ampiamente esaminato i problemi attuali di questa parte tanto disordinata dei lavoratori.

Più di un milione di lavoratori in Italia sono impegnati nel lavoro a domicilio. Le condizioni generali sono di sottosalario e di mancanza delle prestazioni assistenziali e della pensione. Così gli industriali ottengono un lavoro sottocosto.

La contrattazione del lavoro a domicilio in collegamento con i contratti nazionali e alla contrattazione aziendale. 2) Modifica della Legge sul lavoro a domicilio in modo da non impedire la applicazione.

La contrattazione del lavoro a domicilio in collegamento con i contratti nazionali e alla contrattazione aziendale.

La contrattazione del lavoro a domicilio in collegamento con i contratti nazionali e alla contrattazione aziendale.

La contrattazione del lavoro a domicilio in collegamento con i contratti nazionali e alla contrattazione aziendale.

La contrattazione del lavoro a domicilio in collegamento con i contratti nazionali e alla contrattazione aziendale.

La contrattazione del lavoro a domicilio in collegamento con i contratti nazionali e alla contrattazione aziendale.

La contrattazione del lavoro a domicilio in collegamento con i contratti nazionali e alla contrattazione aziendale.

La contrattazione del lavoro a domicilio in collegamento con i contratti nazionali e alla contrattazione aziendale.

50 anni di vita italiana

LA CANZONE ITALIANA

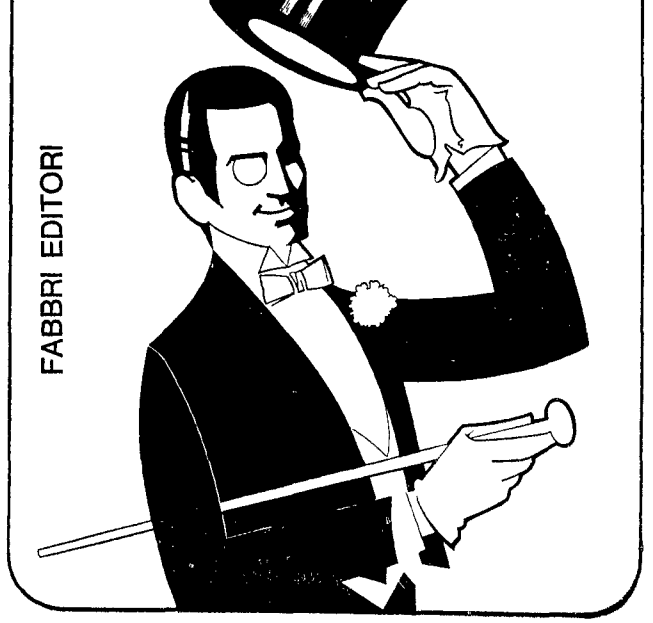
il costume, la società, la politica, la moda, il divertimento attraverso le più belle canzoni.

Ogni settimana un album e un disco a 45 giri, con quattro canzoni complete.

Nel dischi: Viperà, Signorinella, Violino Zingano, Munasterio e Santa Chiara, Vola Colomba, Prove...

Negli album: mezzo secolo di storia attraverso i manifesti, le fotografie, le mode e i personaggi.

in edicola il primo album col primo disco a sole 500 lire



DOMANI SULL'UNITA

Un episodio esemplare a Rovereto

Repressione per conto di «superiori»

Come un maresciallo dei carabinieri ha denunciato alcuni operai, pur ritenendo che non avessero compiuto reati

Anche se c'è la crisi il ministro degli interni dovrebbe pur sempre sapere che succede nel nostro paese. E anche il ministro della giustizia Segnaliamo dunque tanto all'on. Restivo quanto all'on. Gava una notizia pubblicata l'altro ieri, 10 febbraio dal nostro giornale. Per comodità dei due ministri — e anche del collega Enrico Mattei il quale continua a borbottare sugli schermi televisivi che la repressione è «cosiddetta» — riproduciamo integralmente la notizia.

TRENTINO, 9.
Tre membri della C.I. del stabilimento Motta di Alpi sono stati assolti dal pretore di Rovereto con formula piena dall'accusa di manifestazione non autorizzata.

L'assoluzione non ha dato meraviglia poiché la cosiddetta manifestazione non autorizzata consisteva nel picchiettaggio davanti ai cancelli della fabbrica La Nostra e un'altra nella sua deposizione infatti il maresciallo Zappitelli, che aveva presentato la denuncia alla magistratura, ha ammesso che nella condotta degli imputati non era ravvisabile alcuna violazione di legge.

Di fronte alle contestazioni del pretore, il maresciallo precisava che alcuni giorni dopo i fatti incriminati, nonostante il suo potere contrario, aveva dovuto presentare denuncia avendo ricevuto in proposito tassative ordini superiori, ai quali non aveva potuto sottrarsi.

Rimane il problema della identità di questi superiori che sembra abbiano ideato la denuncia osservando una fotografia di operai pubblicata da un giornale locale, che ritraeva un gruppo di lavoratori davanti ai cancelli.

Da questa notizia si ricavano a nostro parere molti insegnamenti utili. Tra questi, prima di tutto, che se o vero che i magistrati esistono molti reazionari, pronti a credere che la Costituzione repubblicana possa difendersi applicando gli articoli sopravvissuti del codice Rocco, e anche vero che questa non è l'ideologia E che per molti Procuratori generali che aprono l'anno giudiziario incitando alla repressione possono esistere — e esistono — pretori, giudici e Procuratori per i quali la storia non è passata invano e per i quali il fantasma di un potere di una immensa ladronata sediziosa ma qualcosa di molto serio e di molto civile. Siamo lieti di questa scoperta che del resto, non è nuova e dimostra che una magistratura democratica riesce a lottare e a far valere nel nostro paese anche se il ministro della giustizia è reazionario.

Lo stesso discorso dalla parte si può fare una tantum — perfino per i carabinieri. È un discorso più difficile ma vale la pena di farlo perché dimostri che perfino tra i carabinieri la luce della civiltà e della giustizia può farsi strada, malgrado i regolamenti bononici e il diritto al soprano di cui il superiore si vale nei confronti dell'interiore, denunciarlo — disciplinarlo — e, in certi casi, addirittura licenziarlo. Zappitelli che in un'aula di giustizia ha il coraggio di riconoscere che i suoi superiori gli hanno dato ordini sbagliati se pure è una mosca bianca «selvatica» che si fa tentone per riformare radicalmente in senso democratico anche l'arma. Sarebbe bello, diciamo se il maresciallo Zappitelli ricevesse in questa occasione un alto telegramma di plauso per aver prefetto la verità, anche contro se stesso e i superiori. Ma noi temiamo proprio che non accada. Temiamo invece che il povero maresciallo si ne stia in questo momento sotto il torchio di quei midsuimi «superiori» misteriosi che gli avevano ordinato di mettere l'uno in fondo «per il bene della patria» ovviamente.

Una terza considerazione. La notizia che abbiamo prodotto dimostra che Enrico Mattei, Ugo Intini e tutti quei commentatori che si affannano a scandalizzarsi perché la repressione è «cosiddetta» cioè non esiste in quanto l'hanno «inventata» i sindacati e il Pci o sono disinformati o sono mentitori. Come si la

adite che la repressione è «cosiddetta» quando lo stesso ministro degli interni ammette che i denunciati in questi ultimi mesi sono stati 8.000 e passa? Come si fa a dire che la repressione è «inventata» quando si arriva alla sentenza di Firenze contro Occhetto condannato a un anno di reclusione per una frase pronunciata in pubblico 4 anni fa in cui si affermava che la polizia ha «una politica di aggressione»? Le storie dei picchetti dei feriti degli assistiti (e se si permette anche degli inerti) dalla polizia italiana sono state a disposizione di tutti per documentarsi se la polizia italiana fa o no una «politica di aggressione» sulle pubbliche piazze. E allora? La repressione non solo c'è ma si vede. Ed è a senso unico contro gli operai, contro i sindacalisti, contro gli studenti.

La favola del governo che coltiva gli opposti estremismi è falsa. Le autorità governative guardano soltanto da una parte colpendo soprattutto sindacalisti comunisti socialisti o cattolici che siano. Si denunciano e si processano giornalisti «extraparlamentari» e operai che picchiano nella fabbrica ma quando le canaglie fasciste di Almirante lottano in via dello Squadrismo come a Milano e Bergamo la polizia attiva sempre tardi il commissario «pende i nomi» e tutto finisce lì. Perché questa è la sostanza della repressione un incoaggiamento aperto alla destra e un tentativo di scovare e punire la sinistra. Ma il discorso è sempre quanto fragile perché se è vero che la destra per riemergere ha bisogno di tonificanti piponati dalla polizia, e anche vero che dalla repressione le forze di sinistra traggono nuovi motivi di unità e di forza per far valere con la lotta le loro buone ragioni. Buone ragioni che, come dimostra la sentenza di Rovereto arrivano a farsi strada nei luoghi più difficili anche in un'aula di giustizia anche nel cervello di un maresciallo dei carabinieri.

Maurizio Ferrara

Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma

Celibato per i preti, ma con prudenza

Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda — Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola — La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola — «Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati» — Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le «ordinazioni» — L'avanguardia giovanile del gruppo «Slant» e un nuovo impegno sociale

Dal nostro corrispondente

Moda nella RDT



BERLINO — La moda è in fase di espansione nella Repubblica democratica tedesca, e la prossima fiera di Lipsia — che si terrà dal 1° al 10 marzo — segnerà probabilmente un momento di questo «decollo». Nella foto: uno dei settanta modelli che la casa di mode Lucie Kaiser, di Allenburg, presenterà alla fiera un vestito da cocktail, di pizzi neri di Pflauen

LONDRA febbraio 10. I cattolici inglesi, cinque milioni di persone, si sono mossi con decisione contro l'invocazione del celibato per i preti. Il dibattito è stato aperto da un articolo di un sacerdote cattolico di nome John Collins, pubblicato sul giornale cattolico inglese "The Tablet". Collins sostiene che il celibato non è una questione di fede, ma una questione di disciplina. Egli propone che i preti possano essere ammessi al sacerdozio se sono sposati o se hanno avuto una moglie prima di essere ordinati. Collins dice che il celibato non è una condizione necessaria per la santità e che i preti sposati possono essere più utili alla chiesa perché sono più vicini al popolo.

Londra, 9 febbraio. Il dibattito sul celibato dei preti è stato aperto da un articolo di un sacerdote cattolico di nome John Collins, pubblicato sul giornale cattolico inglese "The Tablet". Collins sostiene che il celibato non è una questione di fede, ma una questione di disciplina. Egli propone che i preti possano essere ammessi al sacerdozio se sono sposati o se hanno avuto una moglie prima di essere ordinati. Collins dice che il celibato non è una condizione necessaria per la santità e che i preti sposati possono essere più utili alla chiesa perché sono più vicini al popolo.

Il premio Andersen assegnato a Gianni Rodari

PARIGI 10. Il premio Andersen 1969 è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato istituito nel 1955 e si assegna annualmente a un autore di libri per bambini. Rodari è stato scelto per il suo libro "Le avventure di Cipollino", che ha vinto il premio nel 1968. Il premio è stato consegnato a Rodari dal sindaco di Parigi, Jean-Pierre Chevènement, in un'occasione solenne.

La Chiesa cattolica in Inghilterra si divide in due gruppi: uno che sostiene il celibato e uno che è favorevole alla riforma. Il gruppo favorevole alla riforma è guidato dal sacerdote John Collins, che ha proposto di permettere ai preti di sposarsi o di avere una moglie prima di essere ordinati. Il gruppo che sostiene il celibato è guidato dal sacerdote John Horgan, che ha detto che il celibato è una condizione necessaria per la santità.

Sulla polemica a Roma il cardinale arcivescovo di Londra, John Horgan, ha detto che il celibato è una condizione necessaria per la santità. Ha detto che i preti sposati non possono essere ammessi al sacerdozio. Horgan ha detto che il celibato è una questione di fede, non una questione di disciplina. Ha detto che i preti sposati non sono più vicini al popolo, come sostiene Collins.

Il gruppo favorevole alla riforma è guidato dal sacerdote John Collins, che ha proposto di permettere ai preti di sposarsi o di avere una moglie prima di essere ordinati. Collins dice che il celibato non è una condizione necessaria per la santità e che i preti sposati possono essere più utili alla chiesa perché sono più vicini al popolo.

Il gruppo che sostiene il celibato è guidato dal sacerdote John Horgan, che ha detto che il celibato è una condizione necessaria per la santità. Horgan ha detto che i preti sposati non possono essere ammessi al sacerdozio. Horgan ha detto che il celibato è una questione di fede, non una questione di disciplina. Ha detto che i preti sposati non sono più vicini al popolo, come sostiene Collins.

SICILIA: un grido di allarme

VA IN ROVINA IL PATRIMONIO ARTISTICO

La relazione di Cesare Brandi al convegno di Palermo - L'incuria del dopoguerra ha provocato più danni della guerra - Atteggiamento «contemplativo» dei governi nazionale e regionale

Dal nostro inviato

PALERMO febbraio 10. La Sicilia è molto probabilmente l'unico posto del mondo nel quale il patrimonio artistico è in rovina. Questo patrimonio artistico è in rovina perché i governi nazionale e regionale hanno un atteggiamento «contemplativo».



La villa Lampedusa a Colli nella quale era sistemato l'osservatorio astronomico

Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina perché i governi nazionale e regionale hanno un atteggiamento «contemplativo». Cesare Brandi, il più grande conservatore italiano, ha detto che il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina perché i governi nazionale e regionale hanno un atteggiamento «contemplativo». Brandi ha detto che il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina perché i governi nazionale e regionale hanno un atteggiamento «contemplativo».

Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina perché i governi nazionale e regionale hanno un atteggiamento «contemplativo». Cesare Brandi, il più grande conservatore italiano, ha detto che il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina perché i governi nazionale e regionale hanno un atteggiamento «contemplativo».

Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina perché i governi nazionale e regionale hanno un atteggiamento «contemplativo». Cesare Brandi, il più grande conservatore italiano, ha detto che il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina perché i governi nazionale e regionale hanno un atteggiamento «contemplativo».

Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina perché i governi nazionale e regionale hanno un atteggiamento «contemplativo». Cesare Brandi, il più grande conservatore italiano, ha detto che il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina perché i governi nazionale e regionale hanno un atteggiamento «contemplativo».

Per il romanzo
«Ma che cosa vuoi?»
Dura critica a Kocetov della «Gazzetta letteraria»
Dalla nostra redazione
MOSCA 10.

Felice Piemontese

A questo proposito

Serrato e proficuo dibattito al Consiglio generale della CGIL

Nota FIM-FIOM-UILM sulla politica economica

Una settimana di lotte creditizie nel Foggiano

L'unità va costruita per imporre le riforme

Generalizzare i nuovi strumenti unitari di fabbrica - Le lotte nelle aziende collegate alle lotte generali - Lo scioglimento delle correnti può determinare una crescita democratica del sindacato - Le positive esperienze degli edili e degli alimentari - Obiettivi concreti per un processo riformatore - Interventi di Scheda, Garavini, Pastorino, Siculo, Slavi, Jotti, Marcellino, Zuccherini, Lettieri, Usai, Zaccagnini, Vignola, Nicosia, Pugno, Giannotta, Didò, Guerra, Tosetto, Truffi, Gianfagna

L'unità sindacale organica come e per che cosa? Questo interrogativo che fa da sottotitolo all'impegnato dibattito...

La condizionalità democratica delle lotte ha affermato nel Marcellino e stata il cemento dell'unità. I grandi masse i giovani guardano con fiducia a questo processo...

La condizionalità democratica delle lotte ha affermato nel Marcellino e stata il cemento dell'unità. I grandi masse i giovani guardano con fiducia a questo processo...

La condizionalità democratica delle lotte ha affermato nel Marcellino e stata il cemento dell'unità. I grandi masse i giovani guardano con fiducia a questo processo...

La condizionalità democratica delle lotte ha affermato nel Marcellino e stata il cemento dell'unità. I grandi masse i giovani guardano con fiducia a questo processo...

Restrizioni creditizie per colpire i lavoratori?

I sindacati dei metalmeccanici rilevano che non mancano i capitali ma è in atto una manovra per restaurare i vecchi equilibri

I sindacati dei metalmeccanici rilevano che non mancano i capitali ma è in atto una manovra per restaurare i vecchi equilibri...

I sindacati dei metalmeccanici rilevano che non mancano i capitali ma è in atto una manovra per restaurare i vecchi equilibri...

I sindacati dei metalmeccanici rilevano che non mancano i capitali ma è in atto una manovra per restaurare i vecchi equilibri...

Verso la Conferenza agraria nazionale

Centinaia di assemblee in tutto il Bolognese

Convegno provinciale nel capoluogo - Seimila mezzadri in meno in 9 anni - L'esperienza cooperativa

Migliaia di comunisti bolognesi, nelle sezioni di campagna e in quelle della città si riuniranno in assemblee nei prossimi giorni e settimane per discutere dei problemi dell'agricoltura...

Capo d'Orlando

Contro i licenziamenti occupata la fabbrica

CAPO D'ORLANDO (ME) 10 - 2 operai dell'industria di terza Via Stefani di S. S. fano Camastra - centro rivier sco...

ha straziato lire centomila per gli operai i commercianti hanno offerto buoni acquisto di lire...



dietro la serenità... INA

serenità, ricchezza della famiglia

Chi è sereno assapora di più le gioie della vita e trasmette la sua serenità in chi gli vive accanto. Siate anche voi sereni ed apportatori di serenità. Per essere sereni occorre avere un po' d'armonia familiare, un pizzico di benessere e tanta, tanta fiducia nell'avvenire...



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Form for requesting information: Della polizza Mista è bastato un po' di tempo per sapere che cosa è. Per informazioni spedite questo tagliando...

Obiettivi di riforma e attuazione contrattuale

Abbiamo un bilancio ha detto il segretario confederale Rinaldo Scheda, che presenta accanto a grandi risultati limiti ancora da superare...

Il sindacato nuovo

Nel processo unitario - ha affermato Scheda - deve essere chiaro il intreccio profondo fra contenuti e metodi fuori di questa consapevolezza si ricade in una logica unitaria che rifiuta di confrontarsi con i veri protagonisti dell'unità...

A Viareggio

Convegno ACLI su « Movimento operaio e autonomo locali »

Convegno ACLI su « Movimento operaio e autonomo locali »

Venerdì 14 e sabato 15 febbraio si svolgerà a Viareggio il II Convegno nazionale di studio promosso dalle ACLI sul tema « Movimento operaio e autonomo locali »...

Bruno Ugolini

Obiettivi di riforma e attuazione contrattuale

Abbiamo un bilancio ha detto il segretario confederale Rinaldo Scheda, che presenta accanto a grandi risultati limiti ancora da superare...

Il sindacato nuovo

Nel processo unitario - ha affermato Scheda - deve essere chiaro il intreccio profondo fra contenuti e metodi fuori di questa consapevolezza si ricade in una logica unitaria che rifiuta di confrontarsi con i veri protagonisti dell'unità...

A Viareggio

Convegno ACLI su « Movimento operaio e autonomo locali »

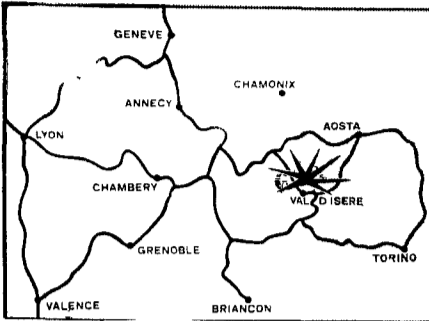
Convegno ACLI su « Movimento operaio e autonomo locali »

Venerdì 14 e sabato 15 febbraio si svolgerà a Viareggio il II Convegno nazionale di studio promosso dalle ACLI sul tema « Movimento operaio e autonomo locali »...

Bruno Ugolini

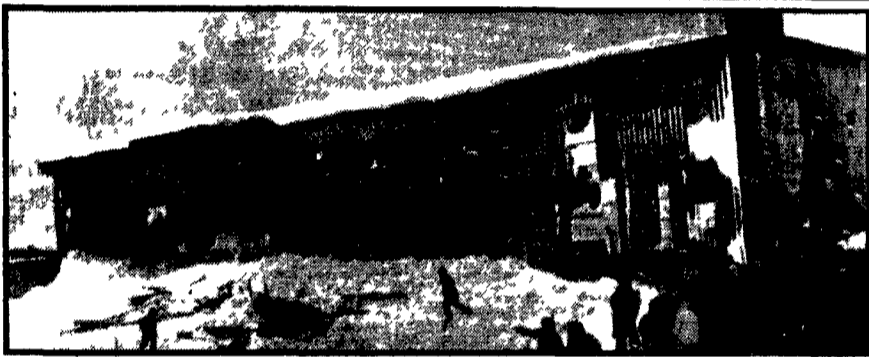
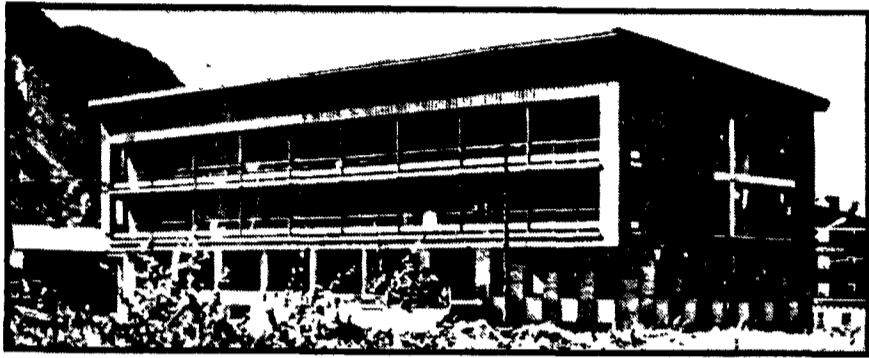
Trentanove i morti finora, più di 30 i feriti nell'ostello per giovani della Val d'Isère

La muraglia di neve è piombata su 230 persone



Ostacolati i soccorsi dal vento e dal gelo

Era l'ora di colazione: la valanga ha investito il salone mensa gremito — Un solco largo 150 metri sul fianco della montagna — Stritolata una decina di automobili parcheggiate sulla strada — « Un terribile silenzio. Poi le urla dei feriti » racconta un superstite - Ordinata l'emergenza in tutta la vallata — Il pericoloso lavoro delle squadre di soccorso — « La tragedia era prevedibile » — Il numero dei morti destinato ad aumentare



Così si presentava (foto in alto) l'albergo per giovani di Val d'Isère, ed ecco come appare (in basso) dopo il passaggio della valanga

VAL D'ISÈRE 10
Sciagura di proporzioni catastrofiche in Val d'Isère. Una enorme valanga si è abbattuta alle 8.10 di stamani su questo centro turistico invernale travolgendo un edificio adibito a centro di vacanze e gestito dalla "Union des centres en plein air". Il bilancio della sciagura è pesante. Finora 39 cadaveri sono stati estratti dall'ammasso di neve e roccia oltre a decine e decine di feriti molti dei quali trasportati in elicottero ai più vicini centri di ricovero e altri rimasti in gravissimo stato di choc con ferite in numerose parti del corpo.

La valanga formatasi a 2.800 metri, si è staccata con un'impressionante scricchiolio dal fianco del monte Dome. Era l'ora della prima colazione quando il vasto salone da pranzo del centro albergo era gremito da circa 230 persone quasi tutte giovani sotto i 25 anni. Ed è proprio l'età delle vittime che rende ancora più penoso il tragico bilancio che le operazioni di soccorso, in un centro sciistico come la Val d'Isère alla vigilia dei campionati internazionali militari di sci e nel pieno della stagione invernale.

Le notizie sulla sorte dei giovani appartenenti a diverse nazionalità che si trovano all'interno dell'edificio travolto dalla valanga si sono susseguite con un pianto allucinato crescendo. I primi soccorsi sono stati portati da alcuni medici che si trovavano nella zona da reparti militari che stavano organizzando le piste per il prossimo campionato e dagli stessi vigilianti e turisti. Ma le operazioni di soccorso hanno proceduto a rilento perché nella zona ancora infuriava un forte vento di nord est e la temperatura raggiungeva punte di otto gradi sotto lo zero.

Prima di colpire l'edificio del centro giovanile di vacanze la valanga ha travolto decine di macchine in sosta su una strada che corre a mezza costa. L'enorme volume di neve nella sua veloce discesa ha tracciato un solco largo da 50 a 100 metri nel fianco del monte. Le macchine sono state trascinate per oltre 150 metri e poi sono rimaste sepolte sotto la neve. Si tenta ora di appurare se la valanga non abbia colpito anche automobili in transito o sia con passeggeri a bordo.

Nella nottata inoltre aveva nevicato abbondantemente e le strade di accesso al centro sciistico erano rimaste bloccate. Soltanto a metà matta gli spartineve e i mezzi meccanici sono riusciti ad aprire alcuni varchi sulle strade che portano in Val d'Isère e a Tignes una località situata ad otto chilometri dal capoluogo della zona. Su queste strade, che sono state chiuse al traffico civile viaggiavano soltanto le ambulanze, i camion militari e gli altri mezzi di soccorso. In serata tutto il traffico è stato sospeso per paura di altre valanghe.

Un solco largo 150 metri sul fianco della montagna — Stritolata una decina di automobili parcheggiate sulla strada — « Un terribile silenzio. Poi le urla dei feriti » racconta un superstite - Ordinata l'emergenza in tutta la vallata — Il pericoloso lavoro delle squadre di soccorso — « La tragedia era prevedibile » — Il numero dei morti destinato ad aumentare

Alcune accuse però sono state formulate nei confronti del centro climatico perché poco è stato fatto per proteggerlo contro l'eventualità di valanghe. Il direttore dei servizi agricoli dell'Alta Savoia Jacques Boule ha dichiarato ai giornalisti: « Anche se la catastrofe non poteva essere prevista ciò nonostante era prevedibile. Val d'Isère e Tignes vivono costantemente sotto la minaccia di valanghe e nulla è stato fatto per impedire che incidenti di questo genere si verificassero ».

Anche a Giettaz sempre nella Savoia una valanga ha seppellito due case e alcune automobili. Pare vi siano due o tre vittime.

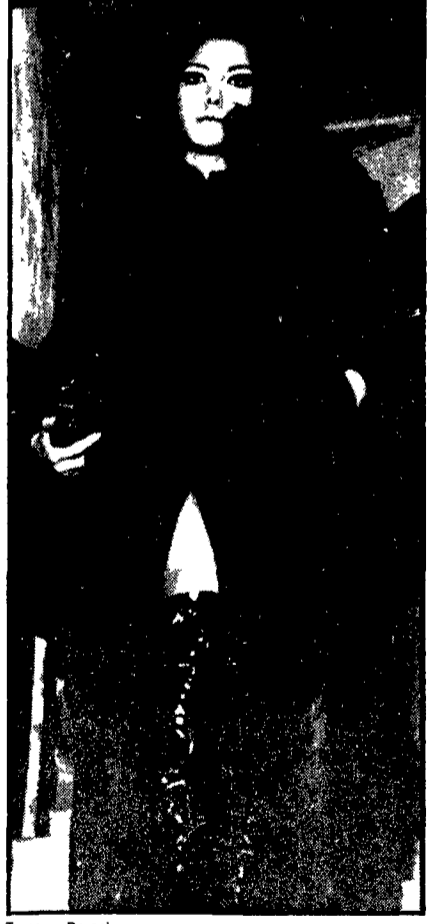


Una squadra di soccorritori al lavoro fra la neve per estrarre i corpi

Dieci progetti di omicidio nel giallo da miliardari

Una mongolfiera per sparare sulla marchesa nella piscina

Assegno da 3 milioni riscosso da Tamara Baroni - I camerati Di Luia - Stava per annegare un killer invece della vittima - La pistola e il coltello da cow-boy - Una ipotesi che dà una nuova chiave



Tamara Baroni

Dal nostro inviato

PARMA 10
A Tamara Pierluigi Bormioli non diceva mai no. Anche quando l'odore del bidone su cui stava lontana un migliaio di metri faceva finta di niente. Un giorno dell'autunno 1968 il direttore di una banca telefonò all'industriale: « Ci hanno portato un assegno di tre milioni. Paghiamo? ». « Chi ve l'ha portato? ». « La signora Tamara Baroni ». « Allora pagate pagate ».

Milione più milione meno non è cosa che possa impressionare un Bormioli. Ma se quella volta l'industriale fosse stato un po' più attento la grottesca serie degli attentati alla marchesa sua moglie sarebbe stata bloccata sul nascere con opportune distinzioni per truffa. L'assegno era infatti passato per le mani di quel lo scozzese che è Stefano Perini alias « spaccalegni » e non si sa bene se forse si saprà mai se la firma fosse proprio di Pierluigi Bormioli.

tro andò a godersi una lunghissima vacanza in Riviera. Via la catena si e ormai arricchita di molti elementi fantasiosi. Si vuole che sia cominciata con una storia d'amore (si fa per dire). Un giovanotto della Bassa invaghiatosi alla perdita della famiglia non avrebbe resistito alle proposte perverse. Ma forse tutto è nato da un equivoco. « Per portarmi al fiume una ragazza così — fu udito esclamare un giorno in un bar — sono pronta anche ad uccidere! ».

Il quarto progetto è davvero il più paradossale. Ne sono protagonisti il Fappani e il Chiesa. Alla Fiera campionaria di Milano nel 1969 vedono una mongolfiera e pensano subito a un volo su villa Bormioli. « Tra poco è estate — osservano i due — la marchesa andrà a fare il bagno in piscina e sarà facile spararle addosso con una buona carabina ». Il diavolo però non uscì dal campo della immaginazione.

Ma se esce viva dal bagno in piscina — pensa il Chiesa — non uscirà viva dal bagno in mare. A Porto Cervo si incarica allora il progetto sub di trarre sotto la marchesa mentre è nota spedita al lago. Non gli funziona la maschera e poco ci è mancato non annegasse lui.

Tocca a Perini. Questa volta il para si pigliava non più con gli assegni dell'industriale ma con una P-38 L di casa a villa Bormioli. « Si presenta alla marchesa in assenza del marito e le punta contro l'arma — Ho il compito di ucciderla — dice — ma non me ne sento capace ». La forse l'episodio che più di ogni altro suffragia l'ipotesi che più che ad uccidere si mirava ad inumidire la vittima.

Il settimo tentativo lo scontro automobilistico del 23 gennaio nei pressi di villa Bormioli e l'unico sul quale l'attenzione degli investigatori si sia realmente fermata. Un rapporto dei carabinieri di Parma alla Procura accusa sostanzialmente il Cocco di avere tentato di uccidere la Bormioli travolgendola con un camioncino utilitaria. Ma quale la marchesa usciva dalla villa insieme con tre dei quattro figli. Ma — probabilmente — impedito dall'improvvisa presenza di piccoli — il Cocco manda in fumo anche questo attentato.

Le uniche conseguenze dell'incidente sono alcune ammaccature alla carrozzeria del camioncino che si rovesciò in un fosso. La famosa BMW di un amico di Tamara sarebbe stata vista nelle vicinanze. Chi l'ha guidata e un mistero.

A tre due volte il Cocco avrebbe incaricato il Fappani di subire incidenti stradali per sopprimere la signora. Ma anche queste due volte il Fappani dichiarò forfait.

Chiude il sesto il decimo tentativo con il gran rifiuto di piazzare nel petto della vittima un luccicante coltello da cow-boy acquistato in un grande magazzino.

Tamara ora era attesa a Parma. Come mai il pubblico ministero Tartaglioni non l'ha ancora convocata? Se non in convegni lei si presenta lì come teste volontaria accompagnata dal suo legale Catalano.

Angelo Mataricchia



Si sonda il terreno nevoso, con delle aste, per individuare le vittime ancora sepolte

Le più gravi sciagure sulle Alpi

Quella di stamani in Val d'Isère è una delle più gravi sciagure della montagna che siano verificatesi in Europa dal 1900. La valanga si sciolse dal monte Dome inoltre è la prima che si sia abbattuta nella zona della Val d'Isère dal 1917.

12 GENNAIO 1954 duecento persone trovano la morte in una serie di valanghe che precipitano a valle sulle Alpi della Baviera, del Tirolo e della Svizzera. Tra le vittime, nel Tirolo, una cordata di giganti composta da 34 persone i cui corpi saranno dissepoliti solo dieci giorni dopo.

15 MAGGIO 1965 un albergo della località montana di Garmisch in Germania è investito da una valanga. I morti sono un centinaio i feriti 84.

30 AGOSTO 1965 una slavina, staccatasi dal monte Allal in Savoia, travolge il cantiere di Malmark dove oltre trecento operai di vari paesi lavorano alla costruzione di una galleria e da allora i morti sono 103, 17 dei quali emigrati italiani.

Le indagini per gli esonerati « facili »

Agli arresti l'ex comandante dell'ufficio leva di Agrigento

PALERMO 10
È stato arrestato ieri nella sua casa di Caltanissetta il tenente colonnello a riposo Giuseppe Bivona, ex comandante dell'ufficio leva di Agrigento. Questo uno dei primi sviluppi del caso di corruzione che anni sullo scandalo dei cons. di « Fidi ».

L'accusa di falso e di corruzione che pendeva sul capo dell'ufficiale si riferisce a fatti avvenuti tra il 1963 e il 1965 quando l'accusato fece sfuggire all'obbligo del servizio militare duecento e decine di giovani in cambio di compensi vari.

La vittima è il figlio che nello stesso ufficio di Agrigento si sono verificati nel medesimo periodo altri numerosissimi illeciti protoganisti dei quali fu impegnato il tenente colonnello Bivona. A quell'episodio e alle denunce che portarono in gran quantità anche a proposito di altri funzionari l'ufficio leva di Agrigento venne addirittura chiuso (oggi i giovani agrigentini sono costretti a far capo all'ufficio di Palermo).

Uno dei procedimenti che vennero allora in trapassi riguardava appunto il tenente colonnello Bivona che si trova adesso associato alle carceri di Agrigento a disposizione del giudice istruttore della città dei Templi.

La bimba sospesa perché rideva in classe, fuggita di casa e travolta l'altra sera sulla Colombo

È morta a 12 anni sotto un'auto per «il buon nome della scuola»

Carla Mancini e Patrizia Barboni, 13 anni, fra le migliori della classe - La fuga a piedi verso Ostia piuttosto che dare la notizia ai genitori - La sconcertante dichiarazione della preside: «Sono angosciata ma dovevo dare un esempio... La gioventù è indisciplinata»

Una famiglia in lutto gettata da un momento all'altro nel dolore più profondo un'altra famiglia nel dolore più disperato... Carla Mancini e Patrizia Barboni, 13 anni, fra le migliori della classe...

tornano a casa mai prima di sera... «Non ci ha detto nulla ma abbiamo notato che era turbata...»

Guerriglieri arabi attaccano a Monaco un aereo della «EI Al»



MONACO - Assaf Dayan, figlio del ministro della Difesa israeliano lascia l'aeroporto di Monaco dopo l'attentato dei guerriglieri arabi

Il figlio di Dayan sfugge a un sanguinoso attentato

Un israeliano ucciso, tredici feriti, fra cui l'attrice Hannah Meron e il comandante dell'apparecchio Uri Cohen - Tre bombe a mano, numerosi colpi di pistola - Tre assaltatori sono stati catturati - Il FDP palestinese rivendica la responsabilità dell'attentato

Un o.d.g. approvato dal Consiglio generale

La CGIL solidale con Pier Giorgio Bellocchio

Il Consiglio generale della CGIL ha approvato un ordine del giorno di solidarietà con Pier Giorgio Bellocchio direttore della rivista «Quaderni piacentini» ed ex presidente della rivista «Lotta continua»...

Lettere all'Unità

Ancora un discorso chiaro sulla pubblicità... Caro direttore, stogliando i giornali che si definiscono «indipendenti»...

I compagni dirigenti nelle sezioni per diffondere il nostro giornale

Caro Unità, il compagno Crucchi in una lettera a L'Unità del 6 gennaio riepilogava un particolare...

Nei sottoscala del ministero le domande dei professori

Egregio direttore, nel lontano mese di marzo del 1968 fu approvata dal Parlamento una legge secondo cui tutti i professori abilitati...

Ci sono pure gli emigranti-insegnanti

Caro Unità, sono un emigrante insegnante che da Sud (Trentino) è trasferito per potere insegnare con tanto di abilitazione nel Sud (Molise)...

Non c'è stato il confronto tra Pasolini e gli operai

Caro Unità, ho visto la rubrica televisiva «Cinema 70» nella serata dedicata a Pasolini...

Crisi di fiducia

Chiacchiere in classe, nota sul rapporto sospeso per un giorno e poi il ritorno a casa il silenzio con i familiari... La fuga che per Carla si conclude con la morte e per Patrizia con l'incancellabile visione dell'amica straziata dal lutto...

L'amicizia come è all'antica

L'amicizia come è all'antica, come è all'antica il concetto di punire e di reprimere in base al quale si dividono i ragazzi in buoni e cattivi...

Torino - Già arrestato l'assassino: è un ragazzo di 18 anni

Industriale massacrato sul letto

Poco chiaro il movente - Forse una rapina - Il cadavere scoperto da una donna - L'accusato ha parlato di traffico di droga dopo essere stato bloccato in una via del centro in preda agli allucinogeni

Il prof. Ossicini: Liberare la scuola da una realtà oppressiva

Il prof. Ossicini, dirigente del Centro Psicopedagogico di Roma in merito alla vicenda di Carla Mancini ha dichiarato: «La vicenda della mia alunna è una fuga da casa perché sospesa da scuola e veramente allucinata...»

Dalla nostra redazione

TORINO 10. Un industriale di 45 anni con un o.d.g. è stato ucciso con un riddello di mitra in casa...

Il nome del Sanna era noto

Il nome del Sanna era noto alla polizia perché frequentava un elegante negozio di confetteria...

Gretcko in visita in Polonia

Varsavia 10. Il ministro della difesa sovietico Andrej Gretcko è in visita in Polonia...



I ragazzi di Palma di Montechiaro descrivono la realtà della loro città

Il «Risveglio del Gattopardo»

L'interessante inchiesta di un giornale scritto dagli studenti della scuola media «G. Tomasi di Lampedusa» — Il « mestiere » dell'emigrante — Hanno scritto al compagno Longo

«Pietre Cadute è un enorme quartiere arcaico su un impero contrattorile gessoso calcareo nella zona occidentale della città di Asso è abitato da quasi tremila persone. Il nucleo più vecchio è costituito da un alveare di g. ge. casupole di gesso a disposizione disordinata che si affacciano o si voltano torbidi con bruschi dall'alto dal fondo roccioso e non l'altaleto o su vengusti cortili talora con scale interne in se e rudimentalmente nella roccia. Quasi tutti i muri sono scianati dall'usura del tempo e impregnati dell'acqua che scende dal suolo».

Così nel Risveglio del Gattopardo i ragazzi della Scuola Media «G. Tomasi di Lampedusa» di Palma di Montechiaro una cittadina siciliana che non ha più bisogno di presentazione — descrivono il quartiere di Pietre Cadute. Il Risveglio è il giornale di istituto e questi ragazzi siciliani nel numero di dicembre vi hanno offerto una dimostrazione di un modo nuovo di concepire la scuola e il suo rapporto con la società e un modo nuovo anche di concepire il Natale.

Il brano citato infatti è estratto da una ampia inchiesta (intitolata significativamente «Gesù nasce a Pietre Cadute») con la quale gli studenti della Scuola Media «G. Tomasi di Lampedusa» hanno voluto verificare «che senso ha il Natale» per la gente di un quartiere povero della spaventosa miseria del Mezzogiorno — del proprio paese. Ecco come questi ragazzi di Palma di Montechiaro scoprono e descrivono la realtà quotidiana.

«In una stradetta alta e occevano (sic) ando una patetica partita di calcio con un vaso da notte arrugginito e sfondato (apre, galli nei conigli tacchini maiali un gran numero di cani andati e qualche gatto girovagavano un po' dovunque. A sera tutti questi animali assieme ai muli e agli asini tornati dai campi venivano chiusi dentro le case e trascorrono la notte in una sconfortante promiscuità assieme agli uomini alle donne a bambini ai maiali. Ovunque era un odore di sterco di mota di pistrino. Molte donne ci osservavano dalle porte e da qualche finestra. Avevano nel volto il segno di una vita di fatica di disagio che rendeva difficile ma sulla cima della loro testa stavano sedute sull'uscio con le spalle nere sulle spalle intente a cucire. In sbigliondo interminabili «rosari». Nessun uomo. Solo qualche vecchio riantato in un angolo. Gli altri in Germania o nei campi».

«I nostri taccuini sono zeppi di queste altre note» scrivono i ragazzi di Palma di Montechiaro che concludono nel loro documento «Gesù non nasce in un lussuoso palazzo con i terreni ma in una buia stalla riscaldata dall'alto di un buco e di un asino in una misera casa di Pietre Cadute». E rileggono la loro inchiesta con un'agghiacciante timida statistica dalla quale si rileva che a Pietre Cadute ogni anno (e che è vari?) ospita 245 persone in media più 23 animali. E che fra i «mestieri» quello dell'emigrante occupa il terzo posto con il 17,76 per cento (e il 54,85 per cento sono contadini e braccianti).

Questo documento sulla loro realtà i ragazzi di Palma non hanno voluto chiuderlo fra le mura della propria scuola. Hanno voluto che il paese ne prendesse conoscenza e hanno inviato una copia del giornale al compagno Longo. La lettera di risposta che Longo ha indirizzato ai giovani amici del Risveglio e ci sembra il necessario corollario politico alla «documentazione» che viene dagli studenti del «Tomasi di Lampedusa». Una testimonianza che i problemi della Sicilia sono problemi di tutto il paese, nonché del movimento operaio e di rilanciare a tutto il movimento operaio i temi di una denuncia e il significato di un impegno che dobbiamo fare anche noi.

Ecco il testo integrale della lettera del compagno Luigi Longo

«Cari giovani amici scuserete il ritardo di questa mia risposta ma ho voluto leggere attentamente il vostro giornale e in particolare la vostra inchiesta e acorata inchiesta sul triste Natale di Pietre Cadute. La vostra inchiesta e diretta testimonianza sulle condizioni di vita dei tremila abitanti di un quartiere della vostra città. È impressionante anche per uno che non ignora la persistenza di innumerevoli sacche di miseria in Italia — al Nord e al Sud nelle campagne e nelle metropoli spesso slegate e sfrenate manifestazioni di lusso».

«Ha fatto bene la vostra inchiesta a dare grande rilievo all'inchiesta su Pietre Cadute. Non solo a Palma di Montechiaro il Natale è stato una volta ancora per molti nostri fratelli una giornata di sofferenza e di tristezza al di là delle convenzioni e adomestiche prose dei rotocalchi, di tanta parte della nostra stampa della stessa Tv. Basti pensare ai centomila raccattati della Valle del Belice ai vostri conterranei costretti a vivere nei paesi di emigrazione lontani dalle loro famiglie dai figli perché tuori la Patria nega loro quel diritto al lavoro affermato dalla Costituzione».

«Conosco le sofferenze della vostra terra e ricordo di aver detto nel marzo del 1967 proprio a Catania. La verità è che c'è una profonda insofferenza e irritazione nel popolo siciliano insofferenza e irritazione che provengono dalla convinzione che esistono oggi in Sicilia le condizioni per trasformare l'Isola per risolvere i problemi che la travagliano per andare avanti e dare una prospettiva sicura di lavoro di rinnovamento sociale e di progresso civile e culturale agli operai ai contadini ai giovani ai ceti medi e a tutte le forze del lavoro dell'Isola ai 600 mila siciliani che in questi dieci anni hanno dovuto abbandonare le loro case o le loro famiglie per andare al Nord o all'estero a cercare un lavoro duro umiliante ed incerto e che oggi chiedono di poter tornare».

IL MASSACRO DI SONG MY

Davanti ai giudici la coscienza dell'America

FORT BENNING, 10. Sono iniziate in questa base militare della Georgia, le udienze preliminari del processo contro il tenente William Calley, il criminale di guerra che è uno dei due diretti responsabili dell'eccidio di Song My. Ancora una volta, la coscienza della nazione americana è messa di fronte alle prove di una delle pagine più nefande della sua storia. Ancora una volta, nel freddo, burocratico linguaggio della giurisdizione militare, rivivono gli allucinanti momenti di una giornata vietnamita a «Pinkerville» («Città delle rose»), così il comando statunitense aveva definito, in codice, il villaggio di Song My) quando l'unità di marines, agli ordini del tenente Calley e del capitano Meadlo sterminò l'intera popolazione, donne, vecchi e bambini. D'altra parte, l'aspetto forse più agghiacciante del massacro di Song My sta nel fatto che esso è il «primo massacro» ufficialmente riconosciuto come tale, e documentato dalle stesse gerarchie del Pentagono. «Forse più dello stesso Song My — ha scritto qualche tempo fa il «New York Times» — ci ossessiona la domanda di quante altre Song My siamo responsabili nel Vietnam?».



Verso la quinta Conferenza nazionale operaia del PCI

I comunisti della Pirelli

Nello stabilimento di Settimo Torinese gli iscritti al PCI sono passati da 90 a 400 — Gli «sbandati» sono diventati protagonisti della lotta durata quasi quindici mesi — I temi dell'unità sindacale e dell'iniziativa politica — Le conclusioni di Pecchioli — Ottocento copie dell'Unità oggi diffuse davanti alla fabbrica

Dalla nostra redazione TORINO 10. Due giorni di dibattito nei comunisti della Pirelli Piemontesi veneti soprattutto meridiani ragazzi sardi delle Puglie della Sicilia l'ultima «leva» dell'ondata immigratoria scattata verso la fine degli anni sessanta. «Gli sbandati» li aveva definiti un alto dirigente della fabbrica. Ma tanti di quegli «sbandati» sono poi diventati protagonisti di prima fila di una lotta durata quindici mesi quasi senza soluzione di continuità hanno marcato alla testa dei cortei che sfilavano sulla statale di Settimo portando sulle strade, fra l'opinione pubblica

operaio della sezione pneumatici ha perso una mano sotto la spina. Interviene un compagno e racconta: «Appena l'ho saputo sono corso a vedere ho parlato con gli altri abbiamo controllato insieme la macchina. Mancava la barra di protezione se ci fosse stata quel poveraccio poteva magari ferirsi il polpaio strefli ma di sicuro non ci avrebbe rimesso la mano. Se non me dobbiamo avanzare subito la richiesta che una commissione antinfortunistica di fabbrica sia autorizzata a circolare nei reparti e a controllare se effettivamente ogni operatore lavora col massimo possibile delle misure di sicurezza».

Il processo a Satana



Scotland Yard e il caso McKay

Per la donna scomparsa arrestati due fratelli

LONDRA 10. I due fratelli Arthur e Nizamdeen Hosen rispettivamente di 33 e 21 anni da sabato scorso sotto interrogatorio a Scotland Yard sono stati arrestati dalla polizia in una fattoria dell'Hertfordshire a nord ovest di Londra e incriminati per l'assassinio della signora Marie McKay scomparsa da casa 43 giorni fa. Centinaia di esperti della polizia scientifica hanno sequestrato metri per metro il terreno della fattoria di proprietà dei due fratelli ma fino a ieri il corpo della signora McKay non è stato ritrovato. Le indagini continuano in un clima di suspense. La signora Marie McKay era scomparsa dalla sua casa di Wimbledon il 1 dicembre scorso. Ieri sera la polizia ha distribuito ai vicini gli indirizzi che seguono le ricerche di avere prove concrete che la McKay è stata nella fattoria. A un'ora di Londra gli investigatori avrebbero cioè messo a mani su un oggetto che stabilirebbe un rapporto diretto tra la fattoria e la casa dei McKay a Londra. Nessuna preoccupazione è stata però formulata in merito all'oggetto conservato nella casaforte della stazione di polizia di Wimbledon in quanto potrebbe aver importanza vitale in una eventuale accusa. I due fratelli proprietari della fattoria in che oggi hanno ricevuto a visita di un loro legale. Intanto Alex McKay marito della signora McKay è in un centro di detenzione del New Scotland Yard. McKay è stato informato di un certo numero di problemi della signora Ann Murdoch.

lotta per le riforme. Vogliono utilizzare le conquiste della loro lunga battaglia per affrontare tutta la problematica della condizione operaia all'interno e all'esterno della fabbrica. Un lavoratore della «Pneumatici» giunse dal Mezzogiorno con la moglie e due figli ha dormito per tre mesi in una vecchia «600» sgangherata. Parecchi interventi insistono sulla questione casa. Un compagno propone che i comunisti si facciano promotori di un comitato unitario di fabbrica sui problemi dell'abitazione. Raccontano molti consensi. Un altro dice: «Stavamo una forte unità su un terreno come quello della casa costruggendo le forze politiche a prendere posizione si può colpire uno dei nodi del profitto capitalistico e ci si muove verso il socialismo». Con la stessa angoscia la discussione affronta altri temi: la riforma della tassazione sui salari e trasporti; i servizi sociali; i comuni della zona sono arrivati a un loro punto a offrire aree municipali perché le aziende si insediasero nel territorio. Ma i padroni hanno poi fatto fronte ai loro doveri? La Pirelli «paga» 500 lire alle lavoratrici madre come contributo alle spese per la custodia dei bimbi. «No» afferma un compagno — non ci va bene noi dobbiamo chiedere il nostro diritto e impostare un'azione perché l'azienda locale faccia il suo dovere. Una azione unitaria naturalmente perché tutti i lavoratori si fermano d'accordo che la cosa va fatta e che il comune deve restare dalla parte nostra. Il compagno di studio e con un'attività di studio e con una più ampia partecipazione dei compagni alla stesura del giornale di fabbrica. L'assemblea elegge i delegati della Pirelli di Settimo alla conferenza nazionale degli operai comunisti, poi prima di sciogliersi decide di organizzare i partiti alla fabbrica la discussione di un colpo e del ruolo del partito con il ritorno del dibattito. I risultati di questi risultati molto è

cordialmente Luigi Longo

Pier Giorgio Betti

LOS ANGELES — Il processo contro Charles Manson per l'uccisione dell'attrice Sharon Tate e di altre sei persone è stato fissato al 30 marzo. In pari data inizierà il processo contro le due ragazze coinvolte nello stesso caso, la ventenne Linda Kasabian e la diciannovenne Leslie Van Houten. Manson (che vedeva nella foto) si difende da solo e ha nuovamente chiesto l'annullamento dell'accusa di omicidio e di complicità. Ma il giudice ha respinto ancora una volta la sua istanza.

Gravi responsabilità della polizia che continua a lasciare indisturbati i manganelatori

Basta con le aggressioni fasciste! Una squadraccia di teppisti assale tre compagni della sezione Balduina

Venti canaglie hanno fatto irruzione nel locale distruggendo tutto — I compagni hanno reagito a colpi di sedie — Il giornalista Argilli e Luisa Boccia, dirigenti della sezione, medicati all'ospedale — La polizia (un solo agente) è arrivata un quarto d'ora dopo Ad Ostia aggrediti un gruppo di comunisti che affiggeva manifesti per la Veguastampa — Sia immediata la risposta dei democratici

Domani sera comizio unitario antifascista a piazza Balduina

Di nuovo la violenza fascista. Di nuovo un canagliesco assalto a una sezione del partito che a della Balduina. Tre compagni sono stati aggrediti nel locale da una ventina di manganelatori di professione. I teppisti fascisti, alcuni uomini che riescono a muoversi indisturbati per la tacita connivenza della polizia, sempre pronta a intervenire contro operai e studenti in lotta non passa giorno ormai che non si rendano responsabili di violenze e di aggressioni. Negli ultimi tempi all'università o davanti ai cancelli delle nostre sezioni o contro singoli compagni la teppaglia tenta continue provocazioni non in un caso che l'indagazione avvenga nel particolare momento politico di repressione paragonabile a quello di governo mentre si avvicinano le elezioni.

Si compietamente l'arrestamento di locale e ferendo un compagno e una compagna. Il successo alla Balduina verso le 19.00. Marcello Argilli di 41 anni, giornalista professionista, collaboratore di *«Unità»*, è autore di numerose pubblicazioni per *«lavorista»* e di un libro di scioglimento del segretario della sezione Enrico Carone di 27 anni. Argilli è stato ferito alla testa da una matrella ma malgrado il dolore e i sanguini gli colpi a viso ha afferrato una sedia brandendo contro la squadraccia. Gli altri due compagni sono stati a loro volta colpiti da calci e pugni. Enrico Carone e i suoi tre compagni sono stati aggrediti a un tavolo di una sala dove si stava svolgendo una riunione. Un altro compagno è stato ferito alla testa da una matrella. Un altro è stato ferito alla testa da una matrella. Un altro è stato ferito alla testa da una matrella.



Compagni e cittadini davanti alla sezione Balduina. Si notano il vetro infranto e il manifesto che denuncia la precedente aggressione fascista

Un comunicato della Federazione

Dare più ampiezza alle lotte popolari

Le aggressioni fanno chiaramente parte di un disegno reazionario, nel particolare momento politico — Appello alle forze democratiche e di sinistra

La Segreteria della Federazione Comunista denuncia il canagliesco attentato fascista contro la sezione Balduina ed esprime la solidarietà dei comunisti romani ai compagni che sono stati aggrediti e hanno frangeggiato la squadraccia teppista. Questa vile aggressione fa seguito ad altri episodi — come quelli verificatisi all'Università, alla sede dell'Associazione Italia URSS e alla stessa sezione Balduina — che mostrano chiaramente il ruolo che le forze conservatrici assegnano ai gruppi fascisti nel momento in cui è in atto un'azione repressiva che tende a bloccare la spinta operaia e popolare e il processo unitario in corso nel Paese per una svolta politica. La responsabilità della polizia è chiara, poiché esistono centri ben individuati sovvervenienti contro il movimento che bisogna colpire. Le forze democratiche non tollereranno che episodi di questo genere si verificino. Occorre un'ampia azione unitaria che raccolga l'adesione consapevole e combattiva di tutte le forze antifasciste.

La Segreteria della Federazione Comunista invita tutti i compagni, i democratici e la gioventù romana a partecipare al comizio antifascista che si terrà alle ore 19.30 di giovedì in piazza Balduina con inizio della manifestazione unitaria contro la repressione di sabato 14 una grande occasione per una risposta popolare e di massa che pesi nello sviluppo della situazione politica aperta nel Paese.

Contro la repressione. Corteo e comizio sabato in centro

Oggi all'Esquilino. Gli assessori ad un dibattito sulle baracche

Un interessante dibattito pubblico, al quale parteciperanno esponenti di numerosi partiti, si svolgerà questa sera, alle 19, nel circolo di via ...

Fino a ieri davanti alla sezione che ha sede in via Balduina 61 e contro la quale il 16 gennaio scorso erano stati lanciati da una macchina in corsa sassi e pietre. In avvenivano mandati in frantumi i vetri si sono rotti decine e decine di compagni. Subito si sono presentati i dirigenti della Federazione i compagni Ranelli, Lodi, Vertere, Faloni, Tricci, Pochi, Prezzi, Biondi, M. Ucci, compagni del Pci, Psdi, Psli e Psdi. I compagni di via Balduina sono stati accompagnati al pronto soccorso del vicino Policlinico Gemelli dove sono stati medicati e poi dimessi.

Contro l'ennesimo aggressivo episodio con i caratteri repressivi, la mediazione della Federazione ...

La polizia l'ha ucciso in un appartamento in via ...

Ultimo sopralluogo del capo della Mobile Palmeri e di funzionari e carabinieri nel prato di Marcellina ...

Sconcertante svolta nelle indagini sul giallo di Tivoli

Ora sostengono che si è ucciso

Improvvisamente la polizia ha presentato la nuova tesi, accantonando le indagini per il delitto Carlo D'Ambrosio avrebbe percorso almeno 40 metri prima di morire - Testimonianze contrastanti - Chiarito il mistero della Mini-Morris rossa - Una storia complicata di assicurazioni



Dunque, si riferisce di un delitto di cui l'assassinio è stato imputato nel corso di un nuovo sopralluogo degli investigatori. Tutto sommato non è scalfita nulla che l'accusa creduta ad un omicidio lampare non sono mai stati ritrovati. Solo che il D'Ambrosio aveva un'idea.

Vittoria sindacale al CIM

Attorno azienda per 1600 dipendenti del CIM. A concludere una lotta di 16 mesi, la vittoria è andata ai lavoratori. Per gli investigatori ormai il caso è chiuso. Carlo D'Ambrosio nel riquadro si sarebbe ucciso.

E' stato richiesto anche dai socialisti

Centro-storico tabù alle auto?

Riconosciuta valida la proposta del PCI - Cosa farà la giunta? - Il discorso del compagno Nitti sul traffico - Javicoli chiede provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico - Sollecitato il parco sull'Appia Antica

Si arriverà a trasformare tutto il centro storico in una grande «isola pedonale»? La richiesta di impedire l'accesso alle auto private in tutto il centro storico di Roma è stata avanzata ieri sera al Consiglio comunale anche dal gruppo socialista. Nel suo intervento sul problema del traffico il compagno Faustino Nitti (PSI) ha appunto chiesto che il centro storico sia interdetto alla motorizzazione privata una spola di auto che, oltre a limitare, vorrebbe permettere un'organizzazione ordinata senza i paurosi ingorghi che stanno trasformando alcune zone del centro in aree dove la paralis totale si sta avvicinando a grandi passi. «Dobbiamo ridare le zone più belle della città ai romani e ai turisti», ha detto Nitti. «Dobbiamo avere il coraggio di prendere iniziative veramente rivoluzionarie». Ha aggiunto: «Se togliamo un'auto da una strada, non è come se si fosse tolta un'auto da un mare di auto».

Con la richiesta di Nitti i socialisti hanno riconosciuto valida una proposta avanzata da tempo dal gruppo comunista e che viene osteggiata da quanti considerano la limitazione della motorizzazione privata un «fatto di politica» che si riferisce alla totale paralisi di ogni attività. L'unico via di uscita nella situazione attuale è il largo impiego del mezzo collettivo preservando le zone del centro storico dalla motorizzazione privata. Una richiesta che abbiamo detto avanzata da tempo dai comunisti e che oggi comincia ad essere riconosciuta valida anche dalle forze che appoggiano l'attuale maggioranza.

Assemblea in preparazione della quinta conferenza operaia

In preparazione della V Conferenza Operaia Nazionale che si terrà a Milano dal 12 al 14 febbraio al Teatro, si stanno intensificando le assemblee operaie delle fabbriche e dei cantieri di Roma e della provincia. Tra il 12 e il 14, il compagno Claudio Ciancia terrà un comizio, e il Comitato di Zona di Civitavecchia, di venerdì 12, indella dalle sezioni di Ostia e Garbatella con Trefini e alla quale parteciperanno i lavoratori del Gas, dell'ACEA dell'OMI, dell'ITACA, dei cantieri edili della zona, ecc. e nello stesso giorno l'assemblea di via operaia della Pirelli di Villa Adriana. Nei giorni successivi sono previste assemblee a Civitavecchia delle cellule SEP, comunali portuali, dei cementieri del metalmeccanici e dell'ENEL.

In apertura di seduta il compagno Capretti aveva rivolto una interrogazione al sindaco e all'assessore competente per conoscere se non ritengano opportuno e preferibile un piano di lavori di manutenzione straordinaria dei mercati coperti. La compagna Giuliana Giugni insieme al deputato socialista Quercia aveva infine presentato una interpellanza urgente per sapere «quali sono i criteri che presiedono alla scelta di un mercato da mandare al piano biennale di programmazione ospedaliera». Il deputato di un parco pubblico di Appia Antica e di via ...

Giovane trovato ucciso nella sua stanza

FUCILATA SUL VISO

Stava pulendo l'arma o si è sparato volontariamente? — La madre ha fatto la tragica scoperta

Uno studente di 28 anni è morto in circostanze misteriose per una ferita in pieno volto. Guglielmo Lombardi è stato trovato ucciso nella sua stanza di via ...

In un'altra significativa iniziativa è stata presa dalla stessa circoscrizione in un ordine di legge che favorisca l'occupazione e di realizzare uno dei dettati più significativi del piano regolatore, il garantendo la destinazione di un'area dell'Appia Antica agli scopi previsti e tutelando definitivamente il valore storico-archeologico e paesistico.

COMITATO FEDERALE E CFC - Oggi alle 18 in Federazione

Appio Latino - Ore 20 se greteria. CIRCOSCRIZIONI. Domani alle 18 in Federazione, sono convocati i capi gruppo comunali dei consigli di circoscrizione (Velletri).

TUSCOLANO - Alle 18.30 corso sulla via italiana al socialista

Il partito. Un interessante dibattito pubblico, al quale parteciperanno esponenti di numerosi partiti, si svolgerà questa sera, alle 19, nel circolo di via ...

AVVISO

Le Sezioni provvedano in giornata a ritirare nuovo materiale di braccaglia per la manifestazione di sabato 14.





Scuola

Il caos nella Media in Sardegna

Gli insegnanti mancano o sono troppi?

L'espulsione degli studenti lavoratori dai posti d'insegnamento — La politica dc punta sulle facoltà di magistero e lascia irrisolti i problemi

Quel che in gennaio è avvenuto nelle scuole medie della Sardegna... Da anni nelle scuole medie della Sardegna...

Tutto ciò significa innanzi tutto che finora hanno potuto laurearsi soltanto pochi fortunati... Tutto ciò significa innanzi tutto che finora hanno potuto laurearsi soltanto pochi fortunati...



I laureati di altre Facoltà destinati a ben altre professioni... I laureati di altre Facoltà destinati a ben altre professioni...

Di fronte a questa situazione lo Stato ha sempre mantenuto un atteggiamento puramente passivo... Di fronte a questa situazione lo Stato ha sempre mantenuto un atteggiamento puramente passivo...

Gennaro Barbarisi

La giustizia di classe nell'arringa di uno degli avvocati al processo

VAJONT: la violenza prima e dopo la strage

La finta neutralità della scienza e della tecnica — La collusione del potere politico e del mondo accademico con il potere economico — Perché la sentenza non poteva essere diversa



Qui sorgeva il paese di Longarone

Leggere oggi dopo la sentenza del Tribunale dell'Aquila questo libro di Sandro Canestrini... Leggere oggi dopo la sentenza del Tribunale dell'Aquila questo libro di Sandro Canestrini...

lumina il senso e le radici. Nessuna esercitazione profetica da parte di Canestrini... lumina il senso e le radici. Nessuna esercitazione profetica da parte di Canestrini...

«La Luna e i falò» di Cesare Pavese pubblicato a Mosca

MOSCA febbraio. L'ultimo numero del 1969 de la rivista Novy Mir... MOSCA febbraio. L'ultimo numero del 1969 de la rivista Novy Mir...

Pitture di Francis Bacon esposte a Roma

Ritratto di un uomo in una stanza inglese

È dal 49 che l'inglese Francis Bacon dipinge ritratti tra i più violenti e sorprendenti... È dal 49 che l'inglese Francis Bacon dipinge ritratti tra i più violenti e sorprendenti...



Ritratto di un uomo in una stanza inglese



Ritratto di un uomo in una stanza inglese

de spazio della stanza di un colore giallo arancio assai larmante... de spazio della stanza di un colore giallo arancio assai larmante...

Dario Micacchi

Nelle illustrazioni - Francis Bacon. «Due studi», 1963. 69

Diritto e società

mercoledì 11

TV nazionale

- 11.50 Sport Invernali Dalla Val Gardena campeonati mondiali di sci alpino discesa libera femminile

TV secondo

- 16.00 TVM 19.00 Corso di tedesco 21.00 Telegiornale 21.15 Loggiorio degli Ambersson



Orson Welles

Radio 1°

Giornale radio ore 7 8 10 12 13 14 15 17 20, 23, 6.30 Mattino musicale 7.10 Musica viva 7.45 11.10 Concerto 11.45 12.10 Concerto 12.45 13.15 Concerto 13.45 14.15 Concerto 14.45 15.15 Concerto 15.45 16.15 Concerto 16.45 17.15 Concerto 17.45 18.15 Concerto 18.45 19.15 Concerto 19.45 20.15 Concerto 20.45 21.15 Concerto 21.45 22.15 Concerto 22.45 23.15 Concerto

Radio 2°

Giornale radio ore 6 25 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 13 30 14 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 20 22, 24, 6.30 Mattino musicale 7.10 Musica viva 7.45 11.10 Concerto 11.45 12.10 Concerto 12.45 13.15 Concerto 13.45 14.15 Concerto 14.45 15.15 Concerto 15.45 16.15 Concerto 16.45 17.15 Concerto 17.45 18.15 Concerto 18.45 19.15 Concerto 19.45 20.15 Concerto 20.45 21.15 Concerto 21.45 22.15 Concerto 22.45 23.15 Concerto

Radio 3°

Ore 10 Concerto di apertura 10.45 Le 5 note di G. Paganini 11.10 Concerto di Beethoven 11.45 Concerto di Beethoven 12.15 Concerto di Beethoven 12.45 Concerto di Beethoven 13.15 Concerto di Beethoven 13.45 Concerto di Beethoven 14.15 Concerto di Beethoven 14.45 Concerto di Beethoven 15.15 Concerto di Beethoven 15.45 Concerto di Beethoven 16.15 Concerto di Beethoven 16.45 Concerto di Beethoven 17.15 Concerto di Beethoven 17.45 Concerto di Beethoven 18.15 Concerto di Beethoven 18.45 Concerto di Beethoven 19.15 Concerto di Beethoven 19.45 Concerto di Beethoven 20.15 Concerto di Beethoven 20.45 Concerto di Beethoven 21.15 Concerto di Beethoven 21.45 Concerto di Beethoven 22.15 Concerto di Beethoven 22.45 Concerto di Beethoven

Controcannale

FINE DI UNA GLORIA. Parla in materia a chi sembra di un qualche anno... FINE DI UNA GLORIA. Parla in materia a chi sembra di un qualche anno...

il suo più amato e ad una medesima anima... il suo più amato e ad una medesima anima...

to è stato come un paese... to è stato come un paese...

Mostre



una copia tanti lettori

Sottoscrivete abbonamenti per locali pubblici e per esposizione murale. TARIFFE: ANNUO 15.000 SEMESTRALE 7.500

A dieci giorni dal confronto con l'Italia

LA SPAGNA COLLAUDA QUESTA SERA LA GERMANIA DI HALLER E SCHNELLINGER Merckx indebolito?

Al match sarà presente in veste di osservatore il C.T. azzurro Ferruccio Valcareggi

Valcareggi osservatore

SIVIGLIA, 10. La Ladislao Kubala, ex asso del Barcellona, è focallo l'arduo compito di sanare la crisi del calcio spagnolo, una crisi che è degene...

Pizjuan di Siviglia, saranno di scena i vice campioni del mondo... i tedeschi occidentali che, altrettanto, si avvanteranno degli «italiani» Helmut Haller del Juventus e Karl Heinz Schnellinger del Milan campione d'Europa.



Il C.T. Valcareggi è a Siviglia per assistere al match tra Spagna e Germania. Il 21 saranno infatti gli azzurri a giocare a Madrid contro la Spagna

Ciclismo 1970 con le sue novità... i suoi padroni (otto club) e le loro pazzesche avventure... i suoi padroni (otto club) e le loro pazzesche avventure...



EDDY MERCKX in un giorno di trionfo

Un vasto fronte di nemici - Ottima cosa il libretto sanitario ma il sistema rimane pieno di difetti - E' giusto parlare anche di Carniel e Gazzetta

creato le premesse per una attività diversa (Carniel apriva un bar Gazzetta e socio in un'agenzia di assicurazioni)

Pallacanestro a Varese Ignis - Zska Mosca stasera per la Coppa

Dal nostro corrispondente

R «Molto combattiva Saran senza dubbio molto più interessante di quella che giocherà...

In Coppa Italia

Oggi Inter-Torino match tra deluse

Documento approvato da un gruppo di giovani

Il diritto di tutti ad uno sport democratico

Dopo le varie prese di posizione degli Enti di propaganda che chiedono una migliore strutturazione del CONI...

Polemiche tra i neroazzurri: resta Heriberto o se ne va?

Dalla nostra redazione

MILANO 10. Agli ordini dell'arbitro Panzino domani alle 13.30 saranno in campo a San Siro Inter e Torino in un match valevole per la Coppa Italia...

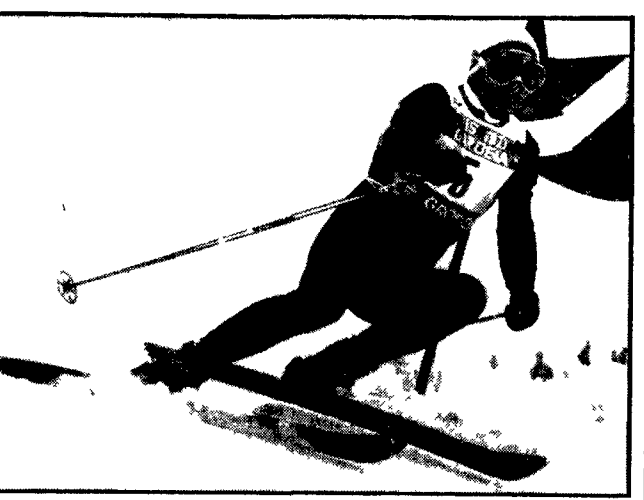
Torino ed Inter si presentano ovviamente con le formazioni ritecate rispetto a domenica per lasciare a ripò...

Davanti all'altro austriaco Bleiner e a Giovanoli

Schranz medaglia d'oro nello slalom gigante

Dal nostro inviato

SELVA VALGARDENA, 10. «St. Anton King» al secolo Karl Schranz ha conquistato la medaglia d'oro nello slalom gigante...



SCHRANZ in azione nello slalom gigante

(Telfot)

Peccato che una giornata particolarmente nera lo abbia tolto di mezzo agli effetti della classifica combinata...

Durante la notte erano caduti al suolo centimetri di neve e la circostante sembrava favorevole ai concorrenti svizzeri...

Il primo dei francesi è Russell ottavo seguito da Penz a 3.8 da Schranz...

In pericolo il «mondiale» Frazier - Ellis

NUOVA YORK, 10

Il match pugilistico dell'anno è in pericolo infatti, Joe Frazier ha rifiutato Harold Valan l'arbitro designato per il suo incontro in programma lunedì prossimo...

Adriano Pizzocaro

La classifica

1) Karl Schranz (AU) in 4.19 e 19 (tempo totale), 2) Werner Bleiner (AU) 4.19 58 3) Du Meng Giovanoli (SV) 4.21 15

Le medaglie

Nazione oro argento bronzo Austria 1 1 1 Francia 1 1 1 USA 1 1 1 Svizzera 1 1 1

Pari Perù (1-1) e Romania

JAMAICA 10. In un incontro amichevole di calcio in preparazione ai campionati mondiali Perù e Romania hanno pareggiato 1-1...

Rinvio del match Petriglia-Teteh

L'ora di calcio Rodolfo Stabellini ha annunciato che la riunione con Petriglia e Teteh è stata rinviata a data da determinarsi per indisponibilità di campo e impegni di manifestazione

quattro giornate per l'abbigliamento

Advertisement for XXX samia clothing, featuring the text 'quattro giornate per l'abbigliamento', 'XXX samia', and '13-16 febbraio 1970 - Torino'.

